



COMUNE DI CASTELTERMINI
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI AGRIGENTO)

A.R.O. – CASTELTERMINI

Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento acqua e rifiuti n. 5 del 12-01-15
Approvazione delimitazione ARO e piano intervento

Oggetto: VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207 del progetto esecutivo del piano di intervento di cui alla deliberazione di CC n.52 del 12/11/2014 e al DDG n.5 del 12/01/2015 per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Casteltermini, con le modifiche apportate a seguito dell'impossibilità ad accedere al finanziamento dei mezzi di cui al decreto del dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n.903 del 23/06/2015.

Codice UREGA: 027AG2015P00197 - CIG: 6252497BBD

IL R.U.P.

geom. Michele Reina, nominato con Determinazione n. 156 del 11/09/2014 nella qualità di Responsabile della Posizione Organizzativa 4 per l'affidamento di cui all'oggetto

PREMESSO

- Che il Comune di Casteltermini, fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale AG 2 denominata "GE.S.A. AG 2 S.p.A." avente lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti e quant'altro previsto negli articoli 4 e 5 dello Statuto sociale, come previsto dall'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza rifiuti e acque in Sicilia n. 1069 del 28/11/02;
- Che con la Legge Regionale dell'8 aprile 2010, n.9 è stato disciplinato il settore della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;
- Che l'art. 5, comma 2 bis, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, introdotto dall'art. 11, comma 67, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, riconosce ai comuni la possibilità di presentare specifiche proposte, intervenendo *ad adiuvandum* nel procedimento finalizzato alla individuazione da parte dell'Amministrazione Regionale dei bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale;
- Che con delibera di Giunta Regionale n.226 del 3 luglio 2012 sono stati individuati i bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale e con D.P.Reg. n.531 del 4/07/2012 – pubblicato sulla GURS parte I n.27 del 06/07/2012- è stato approvato il piano di individuazione dei bacini territoriali prevedendo in via definitiva n.18 ambiti territoriali ottimali;
- Che ai sensi della succitata complessiva delimitazione, questo Ente appartiene alla SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est;
- Che la Legge Regionale n.3 del 09/01/2013 "*Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti*" ha introdotto il seguente art. "2-ter. "***Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sostituito dall'articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e senza***

*oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, **previa redazione di un piano di intervento**, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, **possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.** L'Assessorato, che verifica il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati, deve pronunciarsi entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla ricezione del piano di intervento. ...";*

- Che con Direttiva Assessoriale n.2/2013 prot.n.1290 del 23/05/2013 “*Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell’adozione dei piani d’ambito*” sono state emanate precise direttive per l’affidamento del servizio di competenza dei comuni in forma singola o associata, nelle more della costituzione delle SRR e dell’adozione dei piani d’ambito, con particolare riferimento all’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei comuni, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, a seguito della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d’Ambito in data 30/09/2013;
- Che con la sopracitata Direttiva Assessoriale n.2/2013 venivano emanati gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito alla perimetrazione delle ARO, per la redazione dei piani di intervento per l’organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell’ARO e per l’avvio delle procedure di affidamento del servizio;
- Che il piano di intervento, inclusa la delimitazione della corrispondente ARO (comunale o intercomunale) e le relative motivazioni delle scelte adottate, devono essere inviate all’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, che si esprime in merito al rispetto dei principi stabiliti dall’art.5 co. 2-ter della L.R. 9/2010, secondo le modalità stabilite nella stessa norma;
- Che con nota prot.n. 18500 del 29/10/2014 il Sindaco ha impartito precise direttive al sottoscritto, in merito all’organizzazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti per l’ambito territoriale ARO di Casteltermini, e nella fattispecie, di valutare la fattibilità, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, della gestione in *house*;
- Che, riscontrando la suddetta nota, in data 06/11/2014 è stato trasmesso all’amministrazione comunale, il piano di intervento redatto in ottemperanza alle indicazioni di cui alla Direttiva Assessoriale n.2/2013 dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Circolare prot.n.1290 del 23/05/2013 – “*Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della Legge Regionale 9/2010 nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito*” e alle linee guida del 19/09/2013;
- **Che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2014, il Comune di Casteltermini ha approvato:**
 - l’elaborato il “PIANO DI INTERVENTO per l’erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti BACINO TERRITORIALE - ARO DI CASTELTERMINI”, quale atto propedeutico per la definizione e programmazione dei servizi da effettuarsi nell’ARO di Casteltermini;
 - la costituzione dell’Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con il territorio amministrato dal Comune di Casteltermini anche in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo;
 - la relazione sull’affidamento del servizio di igiene urbana (art.34 comma 20 del d.l. 179 del 18/10/2012) che prevede “l’Esternalizzazione mediante gara pubblica con trasferimento del personale in distacco/comando”;
- Che con **Decreto n.5 del 12/01/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti**, è stato approvato il suddetto piano di intervento;
- Che l’art.4 del citato DDG n.5 del 12/01/2015, prescrive che per le successive fasi di affidamento del servizio – predisposizione di tutta la documentazione di gara- dovrà farsi riferimento agli

schemi di bando di gara, capitolato speciale d'appalto e disciplinare che saranno pubblicati su sito istituzionale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti (UREGA);

- Che il comma 20 dell'art.47 della legge regionale n.5 del 28/01/2014 prescrive che Fuori dai casi di cui all'articolo 15 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, le aree di raccolta ottimale costituite ai sensi della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che intendano affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara ad evidenza pubblica si avvalgono dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici di cui all'articolo 9 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

CONSIDERATO

- Che con decreto di finanziamento del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n.903 del 23/06/2015 sono state impegnate le somme a favore del comune per l'acquisto di n. 4 automezzi costipatori destinati alla raccolta differenziata;
- Che il decreto impegna la somma di €257.906,94 a carico del dipartimento imputata al PO FESR 2007/2013 – obiettivo operativo 2.4.1, impegnata sul capitolo n.612407 del bilancio della Regione siciliana esercizio 2015- rubrica dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti relativo agli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.4.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 codici: 22.01.01-050100, mentre a carico del comune di Casteltermini viene posta la somma di €23.180,77 quale cofinanziamento;
- Che il finanziamento dei suddetti mezzi dà la possibilità di modificare, in economia, il piano di intervento che prevedeva la fornitura da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto di 4 mezzi costipatori;
- Che, pertanto, il sottoscritto ha proceduto alla redazione del progetto esecutivo del piano di intervento approvato con delibera di consiglio comunale n.52 del 12/11/2014 e con successivo DDG n.5 del 12/01/2015 e, tra le altre cose, in particolare aveva provveduto ad inserire n. 4 mezzi costipatori oggetto del predetto finanziamento, che sarebbero rimasti di proprietà comunale e che sarebbero stati concessi nella forma del comodato alla ditta appaltatrice alla quale saranno riconosciute soltanto le spese di gestione e non quelle di acquisto/ammortamento.
- Che è stata predisposta la documentazione, qui di seguito elencata, quale progetto esecutivo del piano di intervento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 12/11/2014 e successivamente approvato con DDG n.5 del 12/01/2015:
 1. Bando di gara
 2. Disciplinare di gara
 3. Relazione tecnica illustrativa (art.279 comma 1 lett. A) del DPR 207/2010)
 4. Calcolo della spesa e prospetto economico (art.279 comma 1 lett. c) e d) del DPR 207/2010)
 5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (art.279 comma 1 lett. e) del DPR 207/2010)
 6. Modello di dichiarazione protocollo di legalità e tracciabilità flussi finanziari
 7. DUVRI (art.279 comma 1 lett. B) del DPR 207/2010)
 8. Relazione sull'affidamento del servizio (art.34 comma 20 D.L. 179/2012)
 9. Schema di contratto (art.279 comma 1 lett. f) del DPR 207/2010)
 10. Schema carta di Servizi
- Il bando di gara e il disciplinare di gara sono stati redatti in conformità con gli ultimi schemi tipo pubblicati nel sito dell'UREGA;
- Tutta la documentazione di gara sopra elencata è stata redatta ai sensi dell'articolo 279 del D.P.R. 207/2010, della L.R. n. 09/2010 e ss.mm.ii., del D.M. Ministero del Lavoro del 22/11/2013, alla Normativa Regionale L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. e L.R. 12/2011, alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale e dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ed in conformità con il piano di intervento approvato con Delibera di CC n. 52 del 12/11/2014 e con DDG n.5 del 12/01/2015;
- Che il superiore progetto con relativa documentazione di gara è stata approvata in linea tecnica e validata dal sottoscritto nella qualità di RUP con provvedimento del 21/7/2015;

- Che è stato rilasciato il nulla osta della SRR ATO 4 AG EST –con nota prot n. 206 del 7/8/2015- ai sensi della Direttiva Assessorato Regionale prot. n. 21378 del 14-05-2015;
- Che con Delibera n.36 del 29/07/2015 il Consiglio Comunale ha proceduto alla nuova approvazione piano di intervento e del relativo quadro economico di impegno di spesa pluriennale, con parziale modifica della delibera di C.C. n.52 del 12/11/2014;
- Che con deliberazione n.89 del 12/08/2015 la Giunta Municipale ha proceduto all'approvazione in linea amministrativa del piano esecutivo del piano di intervento di che trattasi;
- Che il quadro economico dell'appalto rimodulato a seguito della mancata fruizione del finanziamento inerente i n.4 mezzi costipatori è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

A) SERVIZI

	costo annuo	costo per 7 anni
Costo dei servizi in appalto soggetto a ribasso	€311.028,82	€2.177.201,71
Oneri per la sicurezza - DUVRI	€0,00	€0,00
Costo annuo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito- previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19	€544.215,00	€3.809.505,00
sommano	€855.243,82	€5.986.706,71

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

	costo annuo	costo per 7 anni
Stima Spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara su quotidiani e GURS	€25.000,00	€25.000,00
spese per imprevisti (2% su A)	€17.104,88	€119.734,13
Compensi Commissione aggiudicatrice (a carico Concedente)	€30.000,00	€30.000,00
Contributo ANAC (a carico Concedente)	€800,00	€800,00
IVA (10%) su servizi in appalto (escluso il costo del personale a rimborso)	€31.102,88	€217.720,17
sommano	€104.007,76	€393.254,31
totale costi servizi di igiene ambientali (A+B)	€959.251,57	€6.379.961,01

- Che il costo dei soli servizi di igiene ambientale (escludendo le spese di pubblicazione, spese per imprevisti, contributo ANAC e spese per la commissione aggiudicatrice di gara) oggetto dell'affidamento è il seguente:

COSTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI IN APPALTO

		costo annuo	costo per sette anni
costo personale ditta		€40.706,61	€284.946,26
costo dei mezzi - ammortamenti		€35.983,47	€251.884,30
costo dei mezzi - gestione		€62.599,86	€438.199,01
costo attrezzatura-comunicazione-start up		€94.518,83	€661.631,79
costo per attrezzature/vestiario/ organizzazione cantiere operativo da riconoscere all'appaltatore (5% forfettario sul costo del personale SOCIETA'D'AMBITO in utilizzo)		€28.000,00	€196.000,00
tot		€261.808,77	€1.832.661,37
spese generali	10%	€26.180,88	€183.266,14
utili	8%	€23.039,17	€161.274,20
sommano - costo annuo servizi a base d'asta		€311.028,82	€2.177.201,71
iva	10%	€31.102,88	€217.720,17
TOT		€342.131,70	€2.394.921,88

costo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito- previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19	€544.215,00	€3.809.505,00
--	-------------	---------------

TOTALE COSTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A+B)	€886.346,70	€6.204.426,88
--	--------------------	----------------------

- Che tutta la superiore documentazione è stata trasmessa all'UREGA di Agrigento per definire e fissare le date di espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO TUTTAVIA,

- Che con nota prot.n.38655/serv.VI/UOB2 del 11/09/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, pervenuta al protocollo di questo Comune al n. 17136 del 15/09/2015, è stato trasmesso il decreto di finanziamento n.903 del 23/06/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti relativo al progetto sopracitato dove è prescritto che *"...si provvederà alla conferma dell'impegno a seguito dell'ottemperanza di quanto prescritto negli artt.5 e 6 del sud detto decreto, nonché alla trasmissione a questo servizio della delibera di presa d'atto dello stesso, della delibera con cui il comune impegna le somme a copertura della quota eccedente la misura del contributo prima dell'attivazione della procedura di evidenza e fidejussione"* ;
- Che in particolare, l'art. 5 del predetto decreto prescrive che *"Prima dell'attivazione delle procedure di gara il comune di Casteltermeni in qualità di beneficiario del finanziamento dovrà far pervenire a questo Dipartimento Regionale delibera di consiglio comunale che impegna la somma di € 23.180,77. Inoltre il comune di Casteltermeni dovrà far pervenire fidejussione per la quota di finanziamento escutibile a prima richiesta a favore del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti conforme alla normativa vigente in materia a garanzia che il finanziamento vada a buon fine e che i controlli non diano luogo a disimpegno delle somme, fidejussione che sarà svincolata dopo la chiusura del P.O.(2020) una volta superati positivamente tutti i controlli"*;
- Che riscontrando la suddetta nota del Dipartimento Regionale, il Comune con nota prot.n. 17435 del 17-9-2015 informava che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 29/07/2015 si era già provveduto ad impegnare la somma pari a 23.180,77 euro quale cofinanziamento in ottemperanza a quanto prescritto dal predetto art. 5, ma che nessuno degli istituti bancari interpellati né altri enti e società assicurative avevano dato la propria disponibilità a produrre la fideiussione per come richiesta dal decreto sopra richiamato. Informava, inoltre, che anche altri enti comunali, beneficiari di analogo finanziamento, erano riusciti ad ottenere siffatta polizza e chiedeva, pur di non perdere il finanziamento, di avere il nulla osta a procedere in assenza della stessa.
- Che non essendo pervenuto alla data 29/9/2015 nessun riscontro alle richieste formulate con la suddetta nota e, nella fattispecie, sia indicazioni di istituti o enti similari disposti a rilasciare una siffatta fideiussione o, in alternativa, il rilascio del nulla osta a procedere in assenza di questa il comune ha provveduto a inviare ulteriore nota prot.n. 18358 del 29/09/2015 con la quale si diffida *"...entro tre giorni dalla ricezione della presente, ad autorizzare la Scrivente Amministrazione a procedere comunque anche in assenza della predetta fidejussione, stante l'oggettiva impossibilità riscontrata nell'acquisire una siffatta polizza."*;
- Che entro il 31/12/2015 questo Comune dovrebbe garantire la completa esecuzione della fornitura oggetto del provvedimento di finanziamento, DDG n.903 del 23/6/20015, affidando e ultimando la fornitura, nonché corrispondere le somme finanziate per come prescritto all'art.8 del citato DDG n.903,
- Che il rispetto di tale scadenza appare ormai impossibile, in quanto la tipologia di fornitura oggetto del finanziamento non è presente nel mercato elettronico – Consip- e quindi dovrebbero comunque rispettarsi i tempi tecnici per le gare di evidenza pubblica fissati dal Codice degli appalti, sopra soglia;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO,

- il sottoscritto ha proceduto alla rielaborazione e parziale modifica del progetto e di tutta la relativa documentazione di gara elencata in premessa, relativamente alla sola parte riguardante la fornitura dei mezzi costipatori, ed in particolare ha provveduto a inserire la quota di ammortamento per n.4 mezzi costipatori che non saranno più concessi dal comune in comodato

d'uso alla ditta aggiudicataria dell'appalto ma dovranno essere forniti da quest'ultima con il conseguente riconoscimento degli oneri di ammortamento/acquisto;

Ritenuto non necessario avvalersi della facoltà di cui all'art.280 comma 2 del D.P.R. n.207/2010.

Presa Visione di tutta la documentazione progettuale esecutiva rielaborata e così composta:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Relazione tecnica illustrativa (art.279 comma 1 lett. A) del DPR n.207/2010)
4. Calcolo della spesa e prospetto economico (art.279 comma 1 lett. c) e d) del DPR n.207/2010)
5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (art.279 comma 1 lett. e) del DPR n.207/2010)
6. Modello di dichiarazione protocollo di legalità e tracciabilità flussi finanziari
7. DUVRI (art.279 comma 1 lett. B) del DPR n.207/2010)
8. Relazione sull'affidamento del servizio (art.34 comma 20 D.L. n.179/2012)
9. Schema di contratto (art.279 comma 1 lett. f) del DPR n.207/2010)
10. Schema carta di Servizi

Esperiti i necessari accertamenti e riscontri, ed in particolare

VERIFICATO:

- Che gli elaborati progettuali sono completi, adeguati e conformi a quelli previsti dal Codice dei Contratti pubblici d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii e dal Regolamento e DPR 207/2010 e ss.mm.ii. alla Normativa Regionale L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. e L.R. 12/2011, alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale e dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti e, in ultimo, alle comunicazioni e agli schemi di bando tipo e disciplinare tipo pubblicati dall'UREGA di Agrigento, tutte richiamate nelle premesse;
- Che le scelte progettuali rispondono alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale e dal Consiglio Comunale che le ha approvate con deliberazione n.52 del 12/11/2014, per come richiamate nelle premesse;
- Che sono state apportate tutte le variazioni conseguenti l'impossibilità di accesso al finanziamento dei mezzi di cui al DDG n. n.903 del 23/06/2015 per come meglio precisato nelle superiori premesse;
- Che la nuova documentazione del progetto di che trattasi non presenta altre modifiche e/o variazioni rispetto al precedente progetto validato dal sottoscritto nella qualità di RUP con provvedimento del 21/7/2015, approvato con deliberazione di consiglio comunale n.36 del 29/07/2015 e in linea amministrativa con deliberazione n.89 del 12/08/2015 la Giunta Municipale e per il quale la SRR ha rilasciato il nulla osta con nota prot n. 206 del 7/8/2015- ai sensi della Direttiva Assessorato Regionale prot. n. 21378 del 14-05-2015, oltre quello inerente l'inserimento della quota di ammortamento per n.4 mezzi costipatori che non saranno più concessi dal comune in comodato d'uso alla ditta aggiudicataria dell'appalto ma dovranno essere forniti da quest'ultima con il conseguente riconoscimento degli oneri di ammortamento/acquisto;
- Che i costi del personale e del carburante risultano aggiornati, e pertanto si ritengono congrui;

Non rilevando ragioni di dissenso rispetto alle scelte progettuali effettuate,

CERTIFICA

- Ai sensi dell'art. 7 comma 4 della Legge Regionale n.12/2011, che il bando e il disciplinare di gara sono corrispondenti agli schemi di bando tipo e disciplinare tipo di riferimento pubblicati sul sito dell'UREGA sez. Agrigento;
- Sono state inserite le spese per la commissione di gara alla voce "Compensi commissione aggiudicatrice, nel quadro economico del progetto, tra le somme a disposizione per l'amministrazione, per come previsto dall'art. 9, commi 6 e 15 della L.R. n.12/2011, nel caso

di procedura da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ammontano ad €30.000,00 massimo;

ATTESTA

- Ai sensi dell'art.55 del DPR 207/2010, la validazione della progettazione esecutiva del piano di intervento per l'ARO di Casteltermini in oggetto che si compone dei seguenti documenti che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e qui di seguito elencati:
 1. Bando di gara
 2. Disciplinare di gara
 3. Relazione tecnica illustrativa (art.279 comma 1 lett. A) del DPR n.207/2010)
 4. Calcolo della spesa e prospetto economico (art.279 comma 1 lett. c) e d) del DPR n.207/2010)
 5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (art.279 comma 1 lett. e) del DPR n.207/2010)
 6. Modello di dichiarazione protocollo di legalità e tracciabilità flussi finanziari
 7. DUVRI (art.279 comma 1 lett. B) del DPR n.207/2010)
 8. Relazione sull'affidamento del servizio (art.34 comma 20 D.L. n.179/2012)
 9. Schema di contratto (art.279 comma 1 lett. f) del DPR n.207/2010)
 10. Schema carta di Servizi

VISTO

- il nuovo quadro economico che tiene conto delle sopra richiamate modifiche (inserimento della quota di ammortamento per la fornitura di 4 automezzi costipatori) e che si riporta qui appresso:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

A) SERVIZI

	costo annuo	costo per 7 anni
Costo dei servizi in appalto soggetto a ribasso	€348.294,61	€2.438.062,28
Oneri per la sicurezza - DUVRI	€0,00	€0,00
Costo annuo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito- previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19	€544.215,00	€3.809.505,00
sommano	€892.509,61	€6.247.567,28

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

	costo annuo	costo per 7 anni
Stima Spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara su quotidiani e GURS	€25.000,00	€25.000,00
spese per imprevisti (2% su A)	€17.850,19	€124.951,35
Compensi Commissione aggiudicatrice (a carico Concedente)	€30.000,00	€30.000,00
Contributo ANAC (a carico Concedente)	€800,00	€800,00
IVA (10%) su servizi in appalto (escluso il costo del personale a rimborso)	€34.829,46	€243.806,23
sommano	€108.479,65	€424.557,57
totale costi servizi di igiene ambientali (A+B)	€1.000.989,26	€6.672.124,85
Differenze rispetto al quello approvato con delibera di CC 36 del 29/07/2015	+ €41.737,69	+ €292.163,84

- Che il costo dei soli servizi di igiene ambientale (escludendo le spese di pubblicazione, spese per imprevisti, contributo ANAC e spese per commissione aggiudicatrice di gara) oggetto dell'affidamento è il seguente:

DETTAGLIO COSTO DEI SERVIZI:

	servizi	iva (10%)	personale	tot costo annuo	tot costo per sette anni
Costo servizio di raccolta trasporto RSU	€75.934,77	€11.664,14	€135.032,94	€222.631,84	€1.558.422,91
Costi servizio di raccolta differenziata+CCR	€160.059,80	€16.005,98	€340.125,40	€516.191,18	€3.613.338,26
Costi di spazzamento manuale e meccanizzato	€28.997,76	€2.899,78	€109.763,27	€141.660,81	€991.625,67
Altri costi accessori - comunicazione-start up	€9.331,67	€933,17		€10.264,84	€71.853,88
costo per attrezzature/vestiario/ organizzazione cantiere operativo	€33.264,00	€3.326,40		€36.590,40	€256.132,80
sommano	€307.588,00	€34.829,46	€584.921,61	€927.339,07	€6.491.373,51

- Che gli importi sono comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto e gli utili per l'imprenditore, come meglio di seguito evidenziato (spese e utili d'impresa sono posti rispettivamente pari a 10%+8%):

COSTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI IN APPALTO

		costo annuo	costo per sette anni
costo personale ditta		€40.706,61	€284.946,26
costo dei mezzi - ammortamenti		€68.471,99	€479.303,91
costo dei mezzi - gestione		€61.479,86	€430.359,01
costo attrezzatura-comunicazione-start up		€94.518,83	€661.631,79
costo per attrezzature/vestiario/ organizzazione cantiere operativo da riconoscere all'appaltatore (5% forfettario sul costo del personale SOCIETA'D'AMBITO in utilizzo)		€28.000,00	€196.000,00
tot		€293.177,28	€2.052.240,98
spese generali	10%	€29.317,73	€205.224,10
utili	8%	€25.799,60	€180.597,21
sommano - costo servizi a base d'asta		€348.294,61	€2.438.062,28
iva	10%	€34.829,46	€243.806,23
TOT		€383.124,07	€2.681.868,51

costo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito- previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19		€544.215,00	€3.809.505,00
--	--	-------------	---------------

TOTALE COSTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A+B)		€927.339,07	€6.491.373,51
Differenze rispetto al quello approvato con delibera di CC 36 del 29/07/2015		+ €40.992,37	+ €286.946,63

- Che il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale rimane a carico del Comune.
- Che il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.
- Che i proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.
- Che la durata dell'appalto è fissata in 7 (sette) anni.

APPROVA IN LINEA TECNICA

- il progetto esecutivo per il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Casteltermini", che si compone dei seguenti allegati:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Relazione tecnica illustrativa (art.279 comma 1 lett. A) del DPR n.207/2010)
4. Calcolo della spesa e prospetto economico (art.279 comma 1 lett. c) e d) del DPR n.207/2010)
5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (art.279 comma 1 lett. e) del DPR n.207/2010)
6. Modello di dichiarazione protocollo di legalità e tracciabilità flussi finanziari
7. DUVRI (art.279 comma 1 lett. B) del DPR n.207/2010)
8. Relazione sull'affidamento del servizio (art.34 comma 20 D.L. n.179/2012)
9. Schema di contratto (art.279 comma 1 lett. f) del DPR n.207/2010)
10. Schema carta di Servizi

Casteltermini, li 06/10/15

Il RUP

f.to Geom. Michele Reina